

VareseNews

Bombe di semi “perchè l’unica guerra possibile è al degrado”

Pubblicato: Lunedì 7 Novembre 2011



Il maltempo ha trasformato in un gesto simbolico ma carico di significati la versione bustocca dell’attacco organizzato di guerrilla gardening che si è svolto in contemporanea in tutta Italia. Il gruppo "Falce e Rastrello" di Busto ha lanciato alcune bombe di semi nel prato a lato della villa liberty di via Manara. «Speriamo che i nostri semi, che si muovono senza permesso di soggiorno, possano attecchire nell’area circostante, anche sull’asfalto – scrivono in una nota i componenti del gruppo – vogliamo che l’area tra via Ugo Foscolo e i Molini Marzoli diventi un grande parco pedonale. Facciamo nostro il motto della Giornata contro tutte le guerre del mondo, l’unica guerra possibile è quella al degrado».

LE MOTIVAZIONI – Il gruppo "Falce e Rastrello" ha anche posto l’accento su alcune questioni che riguardano la crescita urbanistica della città che da 5 anni attende invano il PGT (Piano del Governo



Territorio) e la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) mentre nel frattempo – dicono gli organizzatori – si approvano piani e progetti nei quali i parcheggi sono ormai il tratto urbanistico prevalente, in cui il panorama osservato dai bambini che camminano sui marciapiedi sono le fiancate delle auto, e l’aria che respirano è quella dei tubi di scappamento. Secondo i guerriglieri del giardinaggio l’asfalto è la soluzione di tutti i problemi della città, la stessa città in cui ai privati è consentito lasciare in stato di abbandono aree strategiche, in attesa di ottenere la massima remunerazione e in cui l’amministrazione non si cura del degrado di edifici ed aree

verdi di proprietà comunale. Gli aderenti al guerrilla gardening coltivano un sogno: camminare nel verde ed è per questo che hanno aderito alla Giornata Nazionale del Guerrilla Gardening italiano

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it